

Auber, Belsasso, De Rose le punte

TRIESTE TUFFI: L'ANNO DEL RINNOVO

Cresce il vivaio con ottimi risultati

Il 2014-2015 è stato il primo anno agonistico del rinnovo, dopo un decennio che ha visto la Trieste Tuffi conquistare la partecipazione a 2 Olimpiadi, 3 Mondiali, 8 Europei e collezionare ben 6 scudetti e 72 titoli italiani, oltre a moltissimi podi a livello nazionale e internazionale.

Con un nuovo staff tecnico, composto da Nicole Belsasso, Alessandro De Rose, Giovanni Blasina e Luca Crevatin la società triestina ha puntato sui giovani esordienti che hanno risposto alla grande alle aspettative. Nella fascia 10-14 anni sono una decina i giovanissimi che rappresentano il naturale ricambio ai Rinaldi e Marconi, rientrati a Roma per concludere lì la carriera da atleti.

Tra questi, in particolare, i fratelli Federico e Francesco Carmeli, Andrea Barnaba, Davide Fornasaro e Lucia Zebochin hanno raggiunto le finali nazionali. Nelle altre categorie hanno ben figurato Giorgia Schiavone e Alexandra Coppola tra le ragazze e Nicolò Rosati tra gli junior, che ha vinto entrambe le coppe di specialità da 1 e 3 metri al Trofeo Internazionale "Alpe Adria".

Nella categoria senior, invece, brillano le stelle ancora giovanissime dei "nazionali". Gabriele Auber ha disputato un'ottima stagione che ha fruttato un titolo assoluto e due di categoria e la partecipazione alle "Universiadi".

Giulia Belsasso, in un anno segnato da un infortunio alla schiena, ha lavorato moltissimo sulla tecnica e ha conquistato vari podi nazionali e uno splendido argento dalla piattaforma in Canada, al CAMO International di Montreal.

Alessandro De Rose, invece, ha visto coronato il sogno di prendere parte ai Campionati mondiali di Kazan e raggiungere una onorevolissima sedicesima posizione nella nuova disciplina delle grandi altezze di 27 metri.

Ora una breve sosta per ricominciare il 24 agosto con la preparazione fisica e dal 7 settembre in piscina.

Trieste Tuffi : dicembre 2004 - dicembre 2014

10 ANNI : SIAMO GIOVANI, DETERMINATI, ORGOGLIOSI

Raggiungere un traguardo come quello appena tagliato dalla Trieste Tuffi, dieci anni di attività sportiva, è motivo di orgoglio per chi ha diretto dalla nascita la società. Team vincenti come il nostro non si creano da soli, è sempre indispensabile avere accanto un gruppo di dirigenti, allenatori e atleti che si riconoscano nei valori principali dello sport: umiltà, spirito di sacrificio, obiettivi chiari nel rispetto dei tuoi compagni e degli avversari. Io ho avuto l'onore di avere vicino persone eccezionali, con le normali eccezioni che per fortuna hanno preferito scegliere altri lidi. Potrei fare nomi, ricordare i titoli vinti e le partecipazioni internazionali che fanno della Trieste Tuffi una delle più limpide e importanti realtà non solo del panorama triestino, ma anche di quello nazionale e internazionale. Per questo basta sfogliare le pagine dei giornali o del sito della Federnuoto; ma non sarà in ogni caso sufficiente per far comprendere quello spirito che ha negli anni animato chi ha vestito la maglia grigio blu. A tutti loro, che hanno creato da un sogno una solida realtà, un sentito grazie. Siete stati il motore di una giovane società che si appresta con determinazione a affrontare il secondo decennio che, è la mia parola, sarà radioso come quello che abbiamo appena trascorso.

Auguri a tutti per un Felice 2015

Fulvio Belsasso

Buone risposte dal Trofeo "Alpe Adria"

CRESCE IL PROGETTO GIOVANI

Iniziata una serie di stage a Fiume

Prime indicazioni per i tecnici Alessandro De Rose, Giovanni Blasina e Luca Crevatin dopo due mesi di allenamento. L'attenzione, come da programma, è rivolta in particolare alla squadra esordienti C3, C2 e C1 e i risultati si cominciano a vedere. Alla tappa triestina del Trofeo Alpe Adria la Trieste Tuffi si è presentata solo con tre atleti, due C3 e cioè Federico Carmeli e Nicola Zanetti e lo junior Nicolò Rosati. I primi due si sono rispettivamente piazzati all'ottavo e sesto posto, conducendo una gara regolare e senza particolari errori, che ha confortato i tecnici che si attendono già dalla prossima gara di Graz, a fine gennaio, un nuovo miglioramento. Per Rosati una gara d'assaggio in vista dell'impegno del Trofeo di Natale, prima gara del campionato italiano, in programma proprio a Trieste dal 19 al 21 dicembre: due quarti posti da 1 e 3 metri e una gara regolare con coefficienti di difficoltà ancora non troppo alti.

Lo scorso week-end, invece, si è svolto presso la piscina di Fiume il primo di una serie di stage dedicato alle categorie più giovani. Sotto la guida di De Rose hanno esordito Francesco Carmeli, Lucia Zebochin e Giorgia Schiavone, sotto pressione dalla mattina alla sera e con grandi miglioramenti. Prossimo appuntamento dal 9 all'11 gennaio, con Andrea Barnaba, Stefano Dominici e Davide Fornasaro.

A Trieste, dal 19 al 21 dicembre

PRONTI, VIA ... PARTE IL CAMPIONATO ITALIANO

Auber, Belsasso, Rosati e Schiavone al Trofeo di Natale

Inizia un nuovo anno, all'insegna del rinnovamento, così come già annunciato dalla dirigenza della Trieste Tuffi. In attesa di ultimare lo staff tecnico, che sarà definito entro l'anno, la squadra agonistica allenata da Alessandro De Rose presenta alla gara di apertura del campionato italiano quattro atleti, Gabriele Auber, Giulia Belsasso, Nicolò Rosati e Giorgia Schiavone. La prima gara si svolgerà proprio a Trieste, il Trofeo di Natale, e vede purtroppo - così come per tutti gli atleti che si allenano alla piscina "Bianchi" - un ritardo di preparazione a causa dei ripetuti incidenti accaduti all'impianto nell'ultimo mese, dalla rottura delle luci, alla caduta di intonaci dal tetto, alla rottura della valvola dell'acqua calda. Nonostante le difficoltà De Rose, che sarà coadiuvato dagli allenatori Nicole Belsasso e Giovanni Blasina, ha preparato gli atleti per le gare dal trampolino 1 e 3 metri e dalla piattaforma.

Dal 6 all'8 febbraio i Campionati italiani di categoria a Trieste

5 ORI AI CAMPIONATI MASTER. ORA TOCCA AI BIG

Ottima prova della "giovanile" all'Alpe Adria a Graz

Ben 5 medaglie d'oro e un argento sono il ricco bottino con cui la Trieste Tuffi conclude un affollatissimo campionato italiano master, che ha visto partecipare oltre 100 atleti presso la piscina Bruno Bianchi. A far la parte del leone, ancora una volta, l'ultra settantenne Pino Auber, con ben 4 primi posti (1 metro, 3 metri, sincro 3 metri e piattaforma), a cui va a aggiungersi una bellissima medaglia d'oro per Daniela Zhok da 3 metri, che ha conquistato poi l'argento da 1 metro.

Paola Ciacchi ha conquistato un ottimo settimo posto dalla piattaforma (21.a da 1 metro e 12.a da 3), mentre Alberto Cumin continua a risalire la classifica e si migliora con due noni posti da 1 e 3 metri e un settimo dalla piattaforma.

Nel contempo, a Graz, si è svolta la seconda prova del Trofeo internazionale Alpe Adria, al quale la Trieste Tuffi, sotto la guida di Alessandro De Rose, ha preso parte con 5 atleti della squadra esordienti. I risultati sono stati più che incoraggianti, anche perché due atleti erano alla loro prima esperienza. Giorgia Schiavone si è classificata quarta sia da 1 che da 3 metri, così come Andrea Barnaba da 1 metro, mentre da 3 metri è risultato quinto. Dalla gara da 1 metro, inoltre, Nicola Zanetti è arrivato decimo, Giulia Rosai tredicesima e Alexandra Coppola ottava.

Archiviata la parentesi master e Alpe Adria, la piscina di Trieste si appresta a ospitare dal 6 all'8 febbraio i "Campionati italiani di categoria", ultima gara nazionale in programma nel capoluogo giuliano per il 2015 per poter ammirare i migliori tuffatori italiani e valida quale selezione per gli Europei assoluti.

La Trieste Tuffi schiererà Giorgia Schiavone e Alexandra Coppola, quest'ultima al suo esordio, nella categoria ragazze, Nicolò Rosati tra gli juniores e Gabriele Auber e Giulia Belsasso tra i senior. Per Schiavone e Rosati sarà una prova importante per raggiungere il minimo stabilito per prendere parte alle due prossime gare in programma, entrambe a Bolzano, la Coppa Rio e gli Assoluti, per i quali è richiesto un punteggio di qualificazione. Coppola proverà il programma base per conoscere le possibilità di miglioramento in questo suo battesimo con le grandi competizioni, mentre Auber e Belsasso, già in possesso dei minimi, punteranno direttamente al podio.

A questi campionati triestini saranno presenti tutti gli atleti della nazionale italiana, tranne Tania Cagnotto che sta ultimando nella sua Bolzano il programma di allenamento. Da Tommaso Rinaldi a Michele Benedetti, da Maria Marconi a Francesca Dallapè, per proseguire con Tommaso Marconi, Francesco Dell'Uomo, Maicol Verzotto, Giovanni Tocci, solo per citare i più conosciuti, saranno in gara per strappare un posto in Nazionale per gli Europei di luglio a Rostock, in Germania.

La Trieste Tuffi partecipa al lutto ed è vicina alla famiglia

ABBIAMO PERSO UN AMICO

Se ne è andato un grande uomo. Lo perde non solo il mondo sportivo, lo perde tutta la nostra città. Emilio Felluga è stato un esempio per tutti quelli che lo hanno conosciuto; avevo poco più di vent'anni quando per la prima volta lo incontrai, già pronto a dare saggi consigli a chi muoveva con timidezza i primi passi nell'organizzazione sportiva.

Parlava semplice, facile, diretto ed era sempre ciò che ti aspettavi da lui, grande e paterno, indomabile e sognatore.

Ci mancherà veramente, profondamente.

Fulvio Belsasso

Dal 20 al 22 marzo alla "Bianchi" di Trieste

SPAZIO AI GIOVANI!

Esordienti C2 e C1 alla ribalta

Sarà la piscina di Trieste "Bruno Bianchi" a ospitare la prima prova nazionale esordienti C1 e C2. Oltre 140 atleti provenienti da tutt'Italia cercheranno di mettere la prima pietra alla qualificazione alle finali estive di Roma (C1) e Cosenza (C2), quando i primi 16 C1 e i primi 12 C2 si giocheranno il titolo di campione d'Italia.

La Trieste Tuffi si presenta ai blocchi di partenza con ben 7 atleti, i C1 Lucia Zebochin e Davide Fornasaro e i C2 Anna Bernazza, Giulia Lulu Miccolis, Giulia Rosai, Andrea Barnaba e Francesco Carmeli.

Gli allenatori Nicole Belsasso e Alessandro De Rose sono fiduciosi in una buona prova della squadra, con l'auspicio di potersi confrontare con gli atleti più quotati senza timore e con la convinzione delle potenzialità del giovanissimo gruppo.

FRANCESCO CARMELI, VERSO LA TERZA FINALE CONSECUTIVA

L'allenatrice Nicole Belsasso: "Centrato l'obiettivo"

Francesco Carmeli, classe 2004, ha iniziato a tuffarsi 5 anni fa con la Trieste Tuffi. E' uno dei giovanissimi che fanno parte di un nuovo gruppo seguito dalla sua nascita dalla allenatrice Nicole Belsasso, affiancata adesso dall'altro tecnico Alessandro De Rose e dagli istruttori Giovanni Blasina e Luca Crevatin, quest'ultimo specializzato nella preparazione acrobatica.

" Nicole, soddisfatta dei risultati di questa prima gara esordienti?"

"Moltissimo, abbiamo centrato l'obiettivo della stagione già alla prima gara. Per accedere alla finale nazionale esordienti, infatti, bisogna classificarsi entro i primi 12 atleti per specialità tra tutti i tuffatori d'Italia, e sono tanti. Il settimo posto dal trampolino da 3 metri e l'ottavo da quello da 1 metro ci assicurano quasi certamente la finale, che si svolgerà a luglio a Cosenza. In ogni caso andremo a maggio a Bolzano per la seconda gara di qualificazione per migliorare ancora i punteggi."

"Ma Francesco non è nuovo a queste finali."

"E' vero, ha raggiunto la finale nazionale sia da esordienti C3 che lo scorso anno, al suo esordio nella categoria C2. Direi che è un predestinato".

"Anche il risultato della squadra è stato molto buono; te lo attendevi?"

"Sinceramente sì, abbiamo lavorato molto in questi mesi e il lavoro paga sempre. Forse abbiamo persino fatto qualcosa di più del previsto. Barnaba, Fornasaro e Zebochin si può dire siano anche loro già in finale e questo è un grande risultato per la società".

Gara esordienti a Genova e Bolzano

TRIESTE TUFFI : 5 IN FINALE NAZIONALE

Barnaba, i fratelli Carmeli, Fornasaro e Zebochin il 28 giugno a Cosenza

Meglio di così non poteva andare!

5 candidati alle finali nazionali esordienti e 5 finalisti! Presso la piscina di Bolzano si è svolta la seconda prova esordienti C2 e C1, mentre Genova ha ospitato quella degli esordienti C3. Partendo da quest'ultima, la Trieste Tuffi ha presentato tre atleti, Oliva Verga, Nicola Zanetti e Federico Carmeli, con l'allenatore Giovanni Blasina. E proprio Carmeli, che non aveva brillato alla prima gara di qualificazione di Como, ottiene uno splendido secondo posto a solo due punti dalla medaglia d'oro che lo proietta direttamente alla finale nazionale di Cosenza. Zanetti commette qualche imperfezione e sfiora la qualifica, mentre per la Verga, che ha iniziato da pochissimo, un'ottima esperienza che le sarà utile per tentare la qualificazione il prossimo anno.

A Bolzano invece la squadra allenata da Nicole Belsasso e Alessandro De Rose era composta da Anna Bernazza, Andrea Barnaba e Francesco Carmeli per gli esordienti C2 e Davide Fornasaro e Lucia Zebochin per i C1.

I risultati sono stati molto positivi e hanno consentito a ben quattro atleti di strappare il pass per le rispettive finali nazionali, a Cosenza per i C2 e a Roma per i C1. Per quest'ultima categoria Davide Fornasaro ha accarezzato il podio chiudendo dalla piattaforma al 5° posto, a solo un punto dal terzo. Sempre Fornasaro si è piazzato 20° da 3 metri e (?) da 1 metro. Anche Lucia Zebochin ha conquistato il diritto a partecipare alla finale dalla piattaforma, classificandosi settima; da 1 metro ha chiuso la sua prova al 12° posto e da 3 metri (?).

Tra gli esordienti C2, invece, è molto migliorata Anna Bernazza, al primo anno nella categoria e alla sua seconda gara, che è risultata trentunesima da 1 metro e ventunesima da 3 metri. Per Francesco Carmeli un ottimo sesto posto da 1 metro e undicesimo da 3, mentre Andrea Barnaba ha chiuso dodicesimo da 1 metro e quindicesimo da 3 metri. Sommando questi risultati con quelli della prima prova di Trieste, entrambi i giovani tuffatori conquistano il diritto a partecipare alla finale di Cosenza sia da 1 metro che da 3 metri.

Prestigiosa convocazione per l'atleta della Trieste Tuffi

DE ROSE "AZZURRO" IN MESSICO PER L'HIGH DIVING

Sarà l'isola di Cozumel, in Messico, a ospitare dall'8 maggio la seconda edizione della Coppa del Mondo FINA dei tuffi dalle grandi altezze. La Federazione Internazionale Nuoto si sta impegnando a garantire un sostegno adeguato alla nuova disciplina, dopo il grande successo di pubblico ai mondiali di Barcellona del 2013 e alla Coppa del Mondo dello scorso anno a Kazan.

Sono dodici gli atleti che hanno guadagnato l'ammissione diretta alla World Cup, in base ai risultati della prima edizione: Orlando Duque, Gary Hunt, Steve LoBue, Artem Silchenko, Jonathan Paredes, David Colturi, Anatolii Shabotenko, Michal Navratil, Andy Jones, Kris Kolanus, Blake Aldridge e Cyrille Oumedjkane.

Fino al 1° aprile, per gli atleti non qualificati è stato possibile proporre la propria partecipazione in base al proprio curriculum e la FINA ha dato la possibilità nel limite di tre atleti per nazionalità. La Nazionale Italiana ha proposto l'atleta della Trieste Tuffi Alessandro De Rose, che ha ottenuto una wild card e sarà quindi presente a questo importantissimo appuntamento mondiale dei tuffi dai 28 metri.

"Sono molto contento di questo riconoscimento, commenta Alessandro De Rose. La Federazione ha dimostrato di credere nelle mie capacità e sono motivato per ottenere un buon risultato in Messico. Nel frattempo, con la Trieste Tuffi, stiamo organizzando uno stage internazionale per questo nuovo settore che sarà presente anche ai Mondiali di Kazan, per i quali mi sono già qualificato".

DE ROSE : MESSICO DALLE GRANDI ALTEZZE

L'atleta della Trieste Tuffi convocato per la Coppa del Mondo

Alessandro De Rose, atleta della Trieste Tuffi e unico tuffatore dalle grandi altezze della nazionale italiana, è stato convocato per la Coppa del Mondo, che si svolgerà a Cozumel (Messico) dall'8 al 10 maggio prossimo.

Questa sarà la seconda edizione per una disciplina che ha preso piede solo negli ultimi due anni, ma è ormai ufficializzata nei calendari internazionali.

Dopo la prima edizione di Kazan e l'inserimento nel calendario dei Mondiali di Barcellona del 2013, la gara del Messico sarà una determinante vetrina internazionale per consacrare i tuffi dalle grandi altezze quale immancabile appuntamento per il settore tuffi. Alle Olimpiadi di Rio, infatti, l' "high diving" sarà presentato ufficialmente per divenire disciplina olimpica dalle olimpiadi successive.

De Rose, che si allena al centro federale di Trieste ed è allenatore della piattaforma della Trieste Tuffi Giulia Belsasso, ha conquistato il diritto a partecipare alla gara del Messico grazie al 15° posto ottenuto all'edizione precedente di Kazan.

Le gare, che si svolgeranno dalla piattaforma di 27 metri, prevedono tre sessioni per un totale di cinque tuffi.

Dopo i successi di Rosati all'Alpe Adria

CAMPIONATI NAZIONALI IN ITALIA E CROAZIA: TRIESTE TUFFI PRESENTE

A Cosenza ottimi risultati alle finali nazionali per gli esordienti

Con la finale nazionale esordienti disputatasi a Cosenza, si è chiuso il campionato di tuffi dei "più piccoli". La Trieste Tuffi è riuscita a qualificare ben tre atleti, Andrea Barnaba e Francesco Carmeli tra i C2 e Federico Carmeli tra i C3. Quest'ultimo si è classificato ottavo dal trampolino da 1 metro, mentre il fratello Francesco sesto da 1 metro e dodicesimo da 3 tra i C2. Nella stessa categoria Andrea Barnaba è arrivato settimo da 1 metro e ottavo da 3.

Nel frattempo, a Zagabria, il junior della Trieste Tuffi Nicolò Rosati si toglieva la soddisfazione non solo di vincere entrambe le gare da 1 e 3 metri, ma anche di conquistare la coppa di specialità che premia il miglior atleta nel circuito delle quattro città che ospitano la rassegna, Trieste, Graz, Zara e Zagabria.

Ora l'attenzione si sposta sui campionati italiani assoluti di Bergamo, ai quali prenderanno parte Gabriele Auber e Giulia Belsasso e quelli croati, aperti a nazioni straniere, dove vedremo Giorgia Schiavone, Lucia Zebochin, Davide Fornasaro e Nicolò Rosati difendere i colori della Trieste Tuffi. Entrambe le gare si svolgeranno dal 10 al 12 luglio.

Ultima gara del 2015 per il circuito high diving

RED BULL GRANDI ALTEZZE: BRIVIDI A POLIGNANO

Alessandro De Rose, Trieste Tuffi, tra i migliori specialisti al mondo



Nella foto da sinistra l'americano David Boudia, medaglia d'oro dai 10 metri alle Olimpiadi di Londra - ospite oggi a Polignano - assieme a Nicole Belsasso e Alessandro De Rose.

Gary Hunt, Orlando Duque, Steve Loboue, David Colturi, Jonathan Paredes, Blake Aldrige, Junior Jocelino, Artem Silchenko sono i migliori tuffatori al mondo dalle grandi altezze e saranno i protagonisti dell'ultima tappa del 2015 del circuito Red Bull in programma a Polignano a Mare dal 12 al 13 settembre. L'organizzazione ha offerto una wild card anche a Alessandro De Rose, atleta della Trieste Tuffi e unico "azzurro" protagonista ai recenti mondiali di Kazan. De Rose, seguito dalla allenatrice Nicole Belsasso, esordirà sabato con il tuffo di qualifica che determinerà gli accoppiamenti della successiva sfida "head to head" (il primo gareggia contro l'ultimo e così via). Sabato gli ultimi tre tuffi e la finale.

RED BULL GRANDI ALTEZZE: BRIVIDI A POLIGNANO

Alessandro De Rose, Trieste Tuffi, tra i migliori specialisti al mondo



Nella foto da sinistra l'americano David Boudia, medaglia d'oro dai 10 metri alle Olimpiadi di Londra - ospite oggi a Polignano - assieme a Nicole Belsasso e Alessandro De Rose.

Gary Hunt, Orlando Duque, Steve Loboue, David Colturi, Jonathan Paredes, Blake Aldrige, Junior Jocelino, Artem Silchenko sono i migliori tuffatori al mondo dalle grandi altezze e sono stati i protagonisti dell'ultima tappa del 2015 del circuito Red Bull in programma a Polignano a Mare dal 12 al 13 settembre.

L'organizzazione ha offerto una wild card anche a Alessandro De Rose, atleta della Trieste Tuffi e unico "azzurro" protagonista ai recenti mondiali di Kazan. De Rose, seguito dalla allenatrice Nicole Belsasso, ha esordito sabato con il tuffo di qualifica che ha determinato gli accoppiamenti della successiva sfida "head to head" (il primo gareggia contro l'ultimo e così via).

Purtroppo l'undicesimo posto ottenuto in qualifica lo ha visto opposto al campione del mondo Gary Hunt, che ha poi vinto la gara e, nonostante i voti alti in tutti i tuffi che hanno portato il portacolori della Trieste Tuffi a ritoccare il proprio record personale, non è riuscito nell'impresa di battere il favoritissimo atleta britannico.